

Codice A1410A

D.D. 24 febbraio 2017, n. 108

Autorizzazione e accreditamento dell'attività Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea dal 18 gennaio 2016 al 31 maggio 2016 per n. 40 posti letto per l'ASL TO1 e 60 posti letto per l'ASL TO2 nella RSA "Itaca" di Strada Antica di Collegno, 168 int. 8 - Torino.

Con DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 “Piano regionale di interventi straordinari finalizzato a rispondere in modo appropriato ed efficiente alle necessità sanitarie relative alla stagione invernale 2015-2016” sono state approvate azioni atte al superamento delle criticità e necessità legate al maggior ricorso di interventi sanitari relativi alla stagione invernale 2015-2016, che prevedeva, tra l'altro, per la stagione invernale l'attivazione straordinaria e temporanea di posti letto in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS).

Con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 “Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015” si è provveduto, oltre alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS), alla rideterminazione dei requisiti organizzativi minimi necessari a garantire la nuova funzione espressamente previsti dalla DGR n. 6-5519/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 sono state normate le “Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”.

Con nota prot. n. 2 del 13 gennaio 2016 il Legale rappresentante della RSA “Itaca” di Torino dichiara la propria disponibilità per l'attivazione di 80 posti letto CAVS.

Con nota del 26 luglio 2016, prot. n. 16164/A1410A, avente come oggetto “Modalità operative per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento dei posti letto CAVS temporanei invernali in strutture Residenziali Sanitarie Assistenziali (RSA) ai sensi della DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 (omissis)” il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale ha richiesto alla RSA “Itaca” sita nel Comune di Torino, una dichiarazione inerente l'attività svolta e l'organizzazione dei CAVS temporanei ai sensi della DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015, al fine del completamento del processo amministrativo riguardante l'autorizzazione al funzionamento e l'accredito dei posti letto CAVS così come definiti dalla DD n. 924 del 30 dicembre 2015.

Con note del 11 agosto 2016, rispettivamente per i CAVS temporanei per l'ASL TO1 e per l'ASL TO2, l'Amministratore Unico della RSA in oggetto dichiara tra l'altro che la Struttura ha attivato i seguenti posti letto di CAVS temporanei:

- n. 40 p.l. per l'ASL TO1 con primo ingresso il 1 febbraio 2016 e data dell'ultima dimissione il 20 aprile 2016,
- n. 60 p.l. per l'ASL TO2 con primo ingresso il 18 gennaio 2016 e data dell'ultima dimissione il 31 maggio 2016.

In data 31 agosto 2016, prot. n. 17981/A1410A, il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale chiede alla Commissione dell'ASL TO2, competente per territorio, e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) i pareri del caso, condizione necessaria per la conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e accreditamento.

Con nota del 1 febbraio 2017, prot. n. 4055, la Commissione di Vigilanza dell'ASL Città di Torino dall'analisi della documentazione, pervenuta nella sua totalità, e dai dati raccolti durante l'ispezione, esprime parere favorevole all'autorizzazione per l'attività di CAVS nei posti letto messi a disposizione dalla RSA ITACA nel periodo dichiarato dalla stessa.

Con nota del 7 e 10 febbraio 2017, rispettivamente prot. 10446 e prot. 11548, l'ARPA per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea, di cui ai capoversi precedenti, esprime parere favorevole per l'accREDITAMENTO per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008, *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

Vista la DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 *“Piano di regionale di interventi straordinari finalizzato a rispondere in modo appropriato ed efficiente alle necessità sanitarie relative alla stagione invernale 2015 – 2016”*;

Vista la DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 *“Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015”*

Vista la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 *“Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”*;

Vista la dichiarazione del 13 gennaio 2016 del Legale rappresentante della RSA Itaca;

Vista la dichiarazioni dell'Amministratore Unico di Itaca SpA

Visto il parere della Commissione di Vigilanza dell'ASL Città di Torino del 1 febbraio 2017;

Visto il pareri dell'ARPA del 7 e 10 febbraio 2017

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

determina

- di autorizzare e accreditare l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea dal 18 gennaio 2016 al 31 maggio 2016 per n. 40 posti letto per l'ASL TO1 e 60 posti letto per l'ASL TO2 nella RSA "Itaca" di Strada Antica di Collegno, 168 int. 8 –Torino.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli